



Preghiera dei fedeli

C. Dio Trinità è comunione d'amore, è condivisione e misericordia; Gesù ne è la rivelazione piena e si offre senza riserve, per fare di noi una famiglia, unita nell'amore. Chiediamo a Dio Padre la grazia di aderire al Vangelo di Gesù, per essere testimoni e tessitori di riconciliazione, unità e comunione.

G. Preghiamo insieme e diciamo:
Padre, donaci di amare.

■ **Il Vangelo è amore.** Dio di bontà, fa' che la musica del Vangelo non smetta mai di vibrare nei nostri cuori, per donare la gioia che sprigiona dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la riconciliazione che ha la sua fonte nell'essere perdonati-inviati.
Preghiamo.

■ **Il Vangelo è solidarietà.** Padre di tenerezza, fa' che la musica del Vangelo suoni sempre nelle nostre case e piazze, nei luoghi di lavoro, della politica e dell'economia, perché la sua melodia ci ispiri e ci spinga a impegnarci per il rispetto e la promozione di ogni uomo e donna.
Preghiamo.

■ **Il Vangelo è vita.** Dio fedele, fa' che, dissetandoci al Vangelo di Gesù, unica

sorgente di dignità umana e di fraternità, formiamo una Chiesa che dà il primato alle relazioni, all'incontro con il mistero sacro dell'altro, alla comunione universale con l'umanità (cfr. n. 277). **Preghiamo.**

■ **Il Vangelo è incontro.** Dio di libertà, che hai creato gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, donaci di adottare la cultura del dialogo come via, la collaborazione come condotta, la conoscenza reciproca come metodo e criterio di vita (cfr. n. 285). **Preghiamo.**

C. Dio nostro, Trinità d'amore, effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno. Concedici di riconoscere Gesù in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati, e risorto in ogni persona che si rialza, così da renderci vicini e prossimi di ognuno. Per Gesù Cristo, nostro Signore.

T. Amen.

Canto di comunione: Alla mensa del Signore

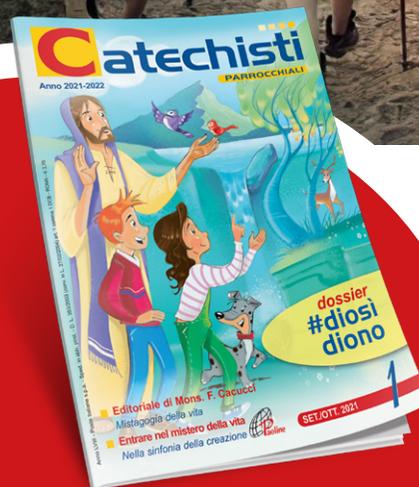
BENEDIZIONE SOLENNE

Canto finale: Canta e cammina



Maria Rosaria Attanasio
in *Sussidi liturgici e pastorali*

Annunciatori del Vangelo dell'**AMORE**



MANDATO AI CATECHISTI

Celebrazione tratta da
CATECHISTI PARROCCHIALI
n. 1 • Sett./Ott. 2021

PER ABBONARTI ALLA RIVISTA INQUADRA IL QR CODE O VAI SU
www.paolinestore.it/shop/riviste/catechisti-parrocchiali.html



I canti, dove non diversamente indicato, sono tratti da Vita nuova con te (Paoline), di Francesco Buttazzo. Sigle: **G.** = catechista-guida; **C.** = celebrante; **Cc.** = catechisti.

Canto: **Noi veniamo a te**

Dopo il saluto del celebrante.

G. Carissimi catechiste e catechisti, ragazzi e giovani, comunità tutta, in questa Eucaristia, all'inizio del nuovo anno catechistico, mentre stiamo cercando di superare le sofferenze e i disagi creati dalla pandemia, desideriamo riprendere le relazioni, riscoprendo la dimensione di sororità e fraternità, che ci unisce non solo come cristiani, ma come persone umane. Con la prospettiva di dare nuova vitalità e luce ai nostri incontri, ci lasciamo interpellare dagli eventi e dai fatti della vita, in cui è già operante Gesù. Non può tornare tutto come prima: la pandemia da profonda ferita per l'umanità può diventare «una feritoia» che ci apre alla luce di Dio e all'amore verso tutti. Lasciamo accendere questo amore in noi, ispirandoci all'Enciclica, *Fratelli tutti*, di papa Francesco. Egli afferma: «La statura spirituale di un'esistenza umana è definita dall'amore, che è "il criterio per la decisione definitiva sul valore o il disvalore di una vita umana" (DCE 230). L'amore inclina verso l'altro considerandolo prezioso, degno, gradito e bello, e ci spinge a cercare il meglio per la sua vita (cfr. n. 94). L'amore ci fa tendere verso la comunione universale. Gesù ci ha detto: "Voi siete tutti fratelli"» (Mt 23,8) (n. 95). Questa grazia chiediamo al Signore per noi e per tutta la Chiesa, perché ricolmati del suo amore, creiamo nuovi stili di vita e nuove vie di comunione...

RITO DEL MANDATO

Dopo l'omelia il celebrante chiama i catechisti per nome ed essi si dispongono in cerchio attorno all'altare.

C. In questo nuovo anno pastorale, affidiamoci con gioia al Signore per operare «un salto verso un nuovo modo di vivere, affinché l'umanità rinasca con tutti i volti, le mani e le voci, al di là delle frontiere che abbiamo creato» (n. 35). «È importante che la catechesi e la predicazione includano in modo più diretto e chiaro il senso sociale dell'esistenza, la dimensione fraterna della spiritualità, la

convincimento sull'inalienabile dignità di ogni persona e le motivazioni per amare e accogliere tutti» (n. 86).

Invochiamo lo Spirito Santo, in particolare **sui catechisti e gli evangelizzatori**, perché riconoscano in ogni persona un fratello o una sorella da amare, e annuncino Gesù con apertura di cuore, formando comunità di fraternità, aperte a tutti.

Canto: Lo Spirito del Signore
(Marco Frisina, *Vieni Spirito Santo*, Paoline)



Dialogo con i catechisti

Rivolto ai catechisti, il celebrante prosegue:

C. Carissimi catechiste e catechisti, Dio Padre vi ama e vi costituisce come comunità, per accogliere ogni persona nella sua dignità. Egli vi chiama a conformarvi a Gesù e a farvi carico delle esigenze altrui, ridare speranza, costruire ponti di relazioni e di solidarietà (cfr. n. 62). Siete disposti ad affidarvi al Signore, perché continui a compiere la sua opera di salvezza tramite voi?

Cc. Sì, lo siamo.

C. Credete nel Signore Gesù che ha versato il suo sangue per tutti e per ciascuno, ci accoglie nel suo amore universale (n. 85) e ci rende partecipi della sua risurrezione, perché doniamo pace, libertà e nuova vita agli altri?

Cc. Sì, fermamente crediamo.

C. Credete nello Spirito Santo, in cui siamo battezzati «per formare un solo

corpo»? Credete in lui, Amore, che rafforza l'unità della Chiesa, nella ricchezza delle sue diversità (n. 280)?

Cc. Sì, fermamente crediamo.

C. Siete disposti a vivere, in comunione con i fratelli e le sorelle, nella Chiesa madre, casa con le porte aperte e, come Maria, Madre di Gesù, essere una Chiesa che serve, esce di casa, per accompagnare la vita e sostenere la speranza (n. 276)?

Cc. Sì, con amore ci impegniamo.

C. Rendiamo grazie alla Trinità SS.ma, fonte inesauribile di amore e di misericordia, che vi ha scelti, affidandovi nella Chiesa la missione di annunciare il Vangelo dell'amore, di accompagnare e confortare. Il Padre, per il Figlio, nello Spirito Santo, porti a compimento il suo progetto di amore su di voi e la missione che vi affida.

T. Amen.

Consegna dell'enciclica e del braccialetto

C. Ricevete la *Lettera enciclica Fratelli tutti* e il braccialetto «AMA e dillo con la VITA», come segni dell'amore del Signore, che attua in voi il suo Vangelo e vi dà forza e slancio per donare il suo amore, e condurre tanti a Gesù, morto e risorto per noi.

T. Amen.

